

Viale Edison 64 - 20831 Seregno (MB)

Casa Parrocchiale: 0362230810

www.psase.it e-mail: seregnosantambrogio@chiesadimilano.it

e-mail: teofilo_s.luca@virgilio.it Parrocchia-S-Ambrogio-Seregno

Oratorio: 0362221043

Oratorio Sant'Ambrogio Seregno

Caritas: 3349813032 / Mercoledì e Venerdì dalle 15.00 alle 18.00

TEOFILO

Anno VII nr 11 settimanale di informazione 13 marzo 2016

V Domenica di Quaresima Di Lazzaro



Il segno della risurrezione di Lazzaro è annuncio della Pasqua del Signore e conferma della sua promessa. Al centro è il tema della fede: siamo chiamati a riconoscere come la fedeltà e l'iniziativa di Dio accompagnano tutta la storia della salvezza e come solo a partire dall'accoglienza di questo primato possiamo disporci alla celebrazione pasquale. Nello straordinario Anno del Giubileo, la liturgia di questa Domenica è un rinnovato invito a riconoscerci bisognosi della misericordia del Signore: «Il gesto di Gesù che risuscita Lazzaro mostra fin dove può arrivare la forza della Grazia di Dio, e dunque fin dove può arrivare la nostra conversione» (papa Francesco).

Le letture:

Lettura: Dt 6,4a; 26,5-11 – Mio padre era Arameo errante; scese in Egitto e il Signore ci fece uscire con mano potente.

La vicenda di Israele, liberato da Dio e introdotto nella terra promessa dopo essere stato straniero e schiavo in Egitto, è narrata in forma di professione di fede e giustifica il culto reso a Dio (offerta e prostrazione) e l'amore accogliente del forestiero.

Epistola: Rm 1,18-23a – La signoria di Dio parla nella creazione, perciò sono inescusabili coloro che hanno fatto dell'uomo un dio.

Stolto è l'uomo che esalta le opere della creazione al punto da dimenticarsi di colui che ne è il Creatore. In questo drammatico equivoco cadono tutti coloro, che colpevolmente, non risalgono da ciò che è visibile e corruttibile al Dio invisibile e incorruttibile.

Vangelo: Gv 11,1-53 – La risurrezione di Lazzaro.

Il risuscitamento di Lazzaro prelude alla risurrezione di Cristo. La fede che Gesù chiede a Maria e Marta per superare lo scandalo della morte è richiesta anche a noi: solo in Gesù troviamo risurrezione e vita, perché egli è «la risurrezione e la vita»



Comunità Pastorale

S. Giovanni Paolo II

e-mail: oratorio@psase.it





Avvisi della Settimana		
Dom 13	2^ domenica del mese offerta straordinaria, sulle panche troverete una busta, che verrà ritirata all'uscita dalla chiesa, il ricavato servirà per i bisogni della parrocchia.	
	Ore 17.30	ritrovo in oratorio per gli adolescenti e i 18/19enni iscritti alla Vita Comune
Lun 14	Ore 17.00-18.00	Catechismo gruppo Nazaret (III elementare)
	Ore 18.30	Incontro preadolescenti (II-III media)
	Ore 21.00	a S. Carlo, "Parlare di Dio o parlare con Lui? Il libro di Giobbe", incontro biblico con don Alessandro Chiesa
Mar 15	Ore 5.45	Ritrovo sul sagrato della chiesa per i partecipanti al pellegrinaggio giubilare cittadino alla Basilica di S. Antonio a Padova.
	Ore 17.00-18.00	Catechismo gruppo Emmaus (IV elementare)
Mer 16	Ore 9.00	In cripta, incontro di catechesi per adulti "Chi erano gli strani Esseni del Mar Morto?"
	Ore 15.00	In oratorio, incontro di catechesi per adulti "Chi erano gli strani Esseni del Mar Morto?"
	Ore 17.00-18.00	Catechismo gruppo Cafarnao (V elementare)
Gio 17	Ore 17.00-18.00	Catechismo gruppo Œrusalemme (I media)
	Ore 18.00	in Basilica, S. Messa solenne in onore di S. Giuseppe, presieduta da don Giorgio Salati nel XXX di Ordinazione Sacerdotale
	Ore 21.00	in oratorio, incontro per le catechiste
Ven 18	Ore 8.30	in chiesa, Via Crucis
	Ore 17.00	nella cappella dell'oratorio, Via Crucis per bambini e ragazzi
	Ore 21.00	al Lazzaretto, Vesperi, riflessione e benedizione con la reliquia della S. Croce
	Anniversario del so	olenne inizio del Ministero Petrino di Papa Francesco (2013)
Sab 19	Ore 15.00-17.45	in chiesa, possibilità delle Confession
	Ore 20.45	in Duomo a Milano, per i giovani della diocesi, Veglia in Traditione Symboli
Domenica delle Palme		
20	Ore 09.30	ritrovo al Crocifisso, benedizione degli ulivi e processione verso la chiesa per la S. Messa delle 9.45. In caso di pioggia, ci troveremo in cripta

Informazioni & Prossimi Appuntamenti

Ricordiamo l'iniziativa di carità della nostra Quaresima a favore dell'associazione "Aiuto alla Chiesa che soffre" che da diversi anni aiuta i cristiani perseguitati in ogni parte del mondo. Come ci ha ricordato più volte Papa Francesco, oggi vi sono ancora più cristiani perseguitati rispetto a quelli dei primi secoli. Potete deporre la vostra offerta nell'apposito contenitore. Finora abbiamo raccolto 258,00 euro

Insieme a Teofilo, trovate un foglietto con il programma dettagliato della Settimana Santa. Vi invitiamo a leggerlo con attenzione e a custodirlo con cura. In particolare, vi invitiamo sin d'ora a immaginare quando vivere il Sacramento della Confessione, così da non concentrarsi tutti nei giorni del Triduo Pasquale

Sabato 12 (15.00-19.00) e domenica 13 (8.00-12.30; 15.00-19.00) si terrà nei locali della Caritas un mercatino a favore del **"Centro di aiuto alla Vita"** di Seregno.

Domenica 20 gli ulivi saranno benedetti alla Messa delle 9.45, e non potranno quindi essere ritirati prima di quella celebrazione. Vi invitiamo anche a diventare testimoni nei confronti delle persone che magari vi stanno intorno (parenti, vicini di casa, colleghi di lavoro, ...), ricordando loro che ritirare l'ulivo benedetto e poi non partecipare alle solenni celebrazioni del Triduo ha ben poco valore

Sabato 2 aprile le parrocchie di Seregno organizzano una visita guidata al Museo diocesano, alla Basilica di S. Eustorgio e alla Cappella Portinari. Costo: 23 euro. Occorre iscriversi nella parrocchia del Ceredo entro il 23 marzo o fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Nel pomeriggio di domenica 17 aprile si svolgerà il Pellegrinaggio Giubilare del nostro decanato al Santuario di S. Pietro Martire a Seveso. Vi invitiamo a leggere con attenzione il manifesto esposto alle porte della chiesa. Per chi dovesse aderire al programma A o al programma B, ricordiamo che è necessario dare la propria adesione in sacrestia entro domenica 10 aprile

Iniziamo a comunicare che l'Oratorio Feriale inizierà giovedì 9 giugno e terminerà venerdì 15 luglio. Dal 16 al 23 luglio, per i bambini e i ragazzi dalla III elementare frequentata, l'oratorio propone una vacanza in montagna a Lizzola (BG), mt. 1200. Solo per quest'anno le settimane complete di Oratorio Feriale saranno quindi unicamente cinque, dal momento che l'ultima settimana di luglio si svolgerà in Polonia la Giornata Mondiale della Gioventù.

Intenzioni della settimana dal 13/03/2016 al 20/03/2016			
	Domenica 13 : Di Lazzaro (V di Quaresima)		
Dt 6,4a;26,5-11 / Sal 104 (105) • Rm 1,18-23a • Gv 11,1-53			
08.00:	Per la Comunità		
09.45 :			
11.15:			
20.30:			
	Lunedi 14 : Feria		
Gen 37,2a-b; 39,1-6b / Sal 118 (119),121-128 ● Pr 27,23-27b ● Mt 8,27-33			
08.30 :	secondo l'intenzione dell'offerente (A.M.O.)		
18.30:	def.ti Paolo e Attilia		
	Martedi 15 : Feria		
Gen 45,2-20 / Sal 118 (119),129-136 • Pr 28,2-6 • Gv 6,63b-71			
08.30 :	def.ti Luciana e Renzo		
18.30:	def.to Bovi Giulio		
	Mercoledi 16 : Feria		
Gen 49,1-28 / Sal 118 (119),137-144 • Pr 30,1a.2-9 • Lc 18,31-34			
08.30 :	def.ta Vismara Angela		
18.30:	def.to Novara Carlo		
Giovedi 17 : Feria			
Gen 50,16	5-26 / Sal 118 (119),145-152 • Pr 31,1-10-15.26-31 • Gv 7,43-53		
08.30:	def.ta Patrizia		
18.30:	def.ti Famiglia Frollini		
Venerdi 18 : Feria aliturgica			
08.30 :	Via Crucis in Chiesa		
17.00:	Via Crucis per i ragazzi in oratorio.		
Sabato 19 : Feria			
Dt 6,4-9 / Sal 77 (78) • Ef 6,10-19 • Mt 11,25-30			
08.30 :	def.to Rossini Aldo		
18.00:	def.to Mariani Gianfranco		
	Domenica 20 : delle Palme		
Is 52,13-53,12/Sal 87(88) • Eb 12,1b-3 • Gv 11,55-12,11			
Zc 9,9-10/Sal 47(48) • Col 1,15-20 • Gv 12,12-16			
08.00:	Per la Comunità		
09.45 :	def.ti Donato e Gilda		
11.15:			
20.30:			

COMUNITA' PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II PARROCCHIA S. AMBROGIO IN SEREGNO CELEBRAZIONI SETTIMANA SANTA E PASQUA 2016

19 MARZO Ore 15-17.45: possibilità delle Confessioni

20 MARZO DOMENICA DELLE PALME

SS. Messe secondo l'orario festivo: vigiliare ore 18.00 - 8.00 - 9.45 - 11.15 - 20.30

ore 9.30 al Crocifisso di via Bottego, benedizione dell'ulivo e processione in chiesa. In caso di pioggia,

ci si trova in cripta

21 MARZO LUNEDI' SANTO

ore 21.00 Celebrazione della Riconciliazione nelle parrocchie del Ceredo e di S. Carlo

22 MARZO MARTEDI' SANTO

ore 21.00 Celebrazione della Riconciliazione nelle parrocchie di S. Valeria e Lazzaretto

23 MARZO MERCOLEDI' SANTO

ore 21.00 Celebrazione della Riconciliazione nelle parrocchie della Basilica e di S. Ambrogio

24 MARZO GIOVEDI' SANTO - L'EUCARISTIA

ore 8.15 Recita delle Lodi ore 8.30 Liturgia della Parola

ore 17.00 Rito della "Lavanda dei piedi", S. Messa e accoglienza degli Oli benedetti. Sono particolarmente invitati i ragazzi del catechismo

ore 21.00 Solenne Concelebrazione Eucaristica nella Cena del Signore. La chiesa rimarrà poi aperta fino alle 23.30 per l'adorazione personale

(le offerte raccolte in questa celebrazione sono destinate all' "Opera Diocesana Aiuto Fraterno" che assiste i preti anziani e ammalati)

Nel pomeriggio, al di fuori delle celebrazioni, possibilità delle Confessioni (ore 15-16.45; 18-19)

25 MARZO VENERDI' SANTO - LA CROCE

ore 8.15 Recita delle Lodi

ore 8.30 Via Crucis

ore 15.00 Solenne Liturgia della Passione e Morte del Signore con bacio della croce

ore 21.00 Breve momento di preghiera in chiesa seguito dalla processione fino al Crocifisso del

Crocione

Lungo tutta la giornata, al di fuori delle celebrazioni, possibilità delle Confessioni (ore 9-12.30; 16-19)

26 MARZO SABATO SANTO - IL SILENZIO E L'ATTESA

ore 8.15 Recita delle Lodi ore 8.30 Liturgia della Parola

Non c'è la Messa vigiliare delle 18.00

ore 21.00 Solenne Liturgia della Veglia Pasquale di Risurrezione

Lungo tutta la giornata, al di fuori delle celebrazioni, possibilità delle Confessioni (ore 9-12.30; 14-19)

27 MARZO DOMENICA DI PASQUA E DI RISURREZIONE

SS. Messe secondo l'orario festivo: 8.00 – 9.45 – 11.15

E' sospesa la Messa delle 20.30

28 MARZO LUNEDI' DELL'ANGELO

SS. Messe secondo l'orario sequente: 8.00 – 10.30

Le prime vittime che hanno perso tutto con la guerra sono le persone più povere, le più pacifiche e vulnerabili, prese di mira da milizie, le più pericolose e crudeli di tutti i tempi. Milizie che a loro volta sono vittime delle ideologie dell'odio e della violenza: sono contro l'umanità, contro la civiltà, contro la vita, contro la libertà in tutte le sue forme; sono veramente le 'tenebre' dei nostri tempi. Questi miliziani hanno sepolto vivi tante persone, ne hanno crocifissi altri, rubano e distruggono il patrimonio archeologico e culturale della Mesopotamia e della Siria, un patrimonio dell'intera umanità. Impongono alla gente di convertirsi all'islam e diventare come loro, offrendo come unica alternativa la morte: strappano le mogli dai loro mariti, la mamme dai loro figli e le ragazze, anche giovanissime, dai loro genitori per violentarle e venderle come schiave. Dall'ultima guerra in Iraq del 2003 fino ad oggi, quasi tutte le chiese irachene sono state attaccate dai diversi gruppi armati. Un vescovo è stato rapito e ucciso, un altro vescovo rapito e poi liberato dietro pagamento di un riscatto. Cinque i sacerdoti uccisi. Altri sono stati rapiti come tanti altri cristiani rapiti e riscattati o uccisi, e a volte, pur riscattati, uccisi lo stesso. Tre quarti dei cristiani iracheni hanno lasciato la loro patria e si sono rifugiati nei diversi paesi intorno all'Iraq o in Occidente. Mentre un quarto dei cristiani – circa 300mila – che ha preferito restare nella propria patria è vittima della persecuzione, della discriminazione e di un vero e proprio genocidio, come ha detto il patriarca della chiesa caldea Rofael Sako.. Le case, le chiese e tutto quello che appartiene ai cristiani è stato depredato dall'Isis. Le croci delle chiese e i monasteri sono state sostituite con la bandiera nera del califfato. I cristiani iracheni perseguitati continuano a seguire l'esempio e gli insegnamenti del Nostro Signore come ha fatto l'ex vescovo di Mosul, monsignor Faraj Paulos Rahho, che è stato rapito e ucciso, dopo che in un'omelia aveva detto: 'Noi non abbiamo nessun nemico, ma se alcuni ci considerano come nemici, noi li amiamo lo stesso e preghiamo per loro, perché nostro Signore Œsù ci ha insegnato ad amare i nostri nemici e pregare per loro'.



DECANATO SEREGNO – SEVESO Santuario S. Pietro da Verona Chiesa giubilare e penitenziale

VARCARE LA PORTA SANTA DELLA MISERICORDIA

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE AL SANTUARIO DI S. PIETRO A SEVESO DOMENICA 17 APRILE 2016

PROGRAMMA A (in pullman da Seregno a Seveso)

tra le 14.30-15.00 Passaggio del pullman davanti alle chiese parrocchiali di Seregno (iscriversi nelle proprie parrocchie entro domenica 10 aprile)

- 15.30 Arrivo a SEVESO Piazza Rimembranze (cimitero)
 Breve pellegrinaggio (Km. 1,5) verso il Santuario S. Pietro da Verona
- 16.00 Entrata in Santuario varcando la Porta Santa Preghiere per l'indulgenza del Giubileo - Omaggio al luogo del "martirio"

PROGRAMMA B (a piedi da Seregno a Seveso)

- 14.15 Ritrovo alla Parrocchia del Ceredo (iscriversi nelle proprie parrocchie entro domenica 10 aprile)
- 14.30 Partenza del pellegrinaggio a piedi, passando dalla località "Meredo"
- 15.45 Arrivo al Centro Pastorale
- 16.00 Entrata in Santuario varcando la Porta Santa Preghiere per l'indulgenza del Giubileo - Omaggio al luogo del "martirio"

PROGRAMMA C (mezzi propri con ritrovo direttamente a Seveso)

- 15.30 Ritrovo a SEVESO Piazza Rimembranze (è possibile parcheggiare in zona) Breve pellegrinaggio (Km. 1,5) verso il Santuario S. Pietro da Verona
- 16.00 Entrata in Santuario varcando la Porta Santa Preghiere per l'indulgenza del Giubileo - Omaggio al luogo del "martirio"
- + Il pellegrinaggio si terrà con qualsiasi condizione di tempo.
- + Le condizioni per l'indulgenza: Confessione e Comunione, preghiera per il Papa e la Chiesa, professione di fede, impegno a vivere le "opere della misericordia", passaggio dalla Porta Santa.
- + Le croci processionali delle nostre parrocchie accompagneranno il cammino del popolo di Dio: sono il segno dell'amore di Dio che guida il cammino di ciascuna comunità.
- + Ricordiamo che il nostro Arcivescovo che ci ha detto di **osare a invitare amici e conoscenti** a questo gesto simbolico, semplice e coraggioso.